

La frase nucleare

Scopriamo il ruolo del verbo nel generare frasi nucleari. Sperimentiamo che il verbo-regista può selezionare uno o due attori-argomenti. Rappresentiamo le frasi all'interno degli schemi valenziali.

di Alan Pona 16 settembre 2024

OBIETTIVI

- Rappresentare frasi nucleari con verbo mono e bivalenti.
- Riconoscere gli argomenti introdotti da preposizioni.

INTRECCI INTERDISCIPLINARI

In raccordo con Tecnologia, progettiamo e realizziamo un manufatto in compensato o in cartoncino con tessere attacca-e-stacca, per comporre e scomporre frasi nucleari.

ATTIVITÀ

- [Azioni e frasi per cominciare](#)
- [Verbo e frase nucleare](#)
- [Il modellino della frase nucleare](#)

SCHEDE

- [SCHEDE DIDATTICA La giornata del cane Mario](#)
- [SCHEDE DIDATTICA Frasi e schemi mono e bivalenti](#)
- [SCHEDE DIDATTICA Frasi e schemi con pallino](#)
- [SCHEDE DIDATTICA Una frase per ogni schema](#)

ATTIVITÀ 1

Introduzione

Azioni e frasi per cominciare

Focalizziamo l'attenzione di bambine e bambini sul ruolo del verbo nel generare frasi nucleari: iniziamo lavorando su azioni espresse attraverso frasi.

Chiediamo alle bambine e ai bambini di collegare le immagini alle frasi della **SCHEDA La giornata del cane Mario**.

ATTIVITÀ 2

Lavoro sull'input

Verbo e frase nucleare

Organizziamo la classe in gruppi cooperativi di due componenti. Distribuiamo la **SCHEDA Frasi e schemi mono e bivalenti** e chiediamo di inserire le frasi negli schemi, da fornire in copia ingrandita.

Gradualmente, stratificando dal semplice al complesso, proponiamo di inserire frasi con verbi bivalenti con oggetto diretto (per esempio: Mario beve l'acqua) o indiretto (per esempio: Mario va a cuccia) dentro schemi predisposti con la **SCHEDA Frasi e schemi con pallino**.

Passiamo poi a un'attività di costruzione e rappresentazione di frasi a partire da verbi rispettivamente monovalenti, bivalenti con oggetto diretto, bivalenti con oggetto indiretto. Distribuiamo la **SCHEDA Una frase per ogni schema** e facilitiamo il lavoro dei gruppi cooperativi rispettando i tempi di ipotesi e verifica delle stesse senza fornire risposte affrettate.

Verbi in scena

A turno chiediamo alle bambine e ai bambini di alzarsi e, come verbi/registi, scegliere gli attori e le attrici (persone, oggetti, materiali) per mettere in scena azioni mono e bivalenti (per esempio il verbo/regista “ridere” chiama solo un attore in scena, cioè il soggetto; il verbo/regista “abbracciare” ne chiama due, il soggetto e l'oggetto).

ATTIVITÀ 3

Conclusione

Il modellino della frase nucleare

Concludiamo l'unità con un'attività di costruzione di un manufatto.

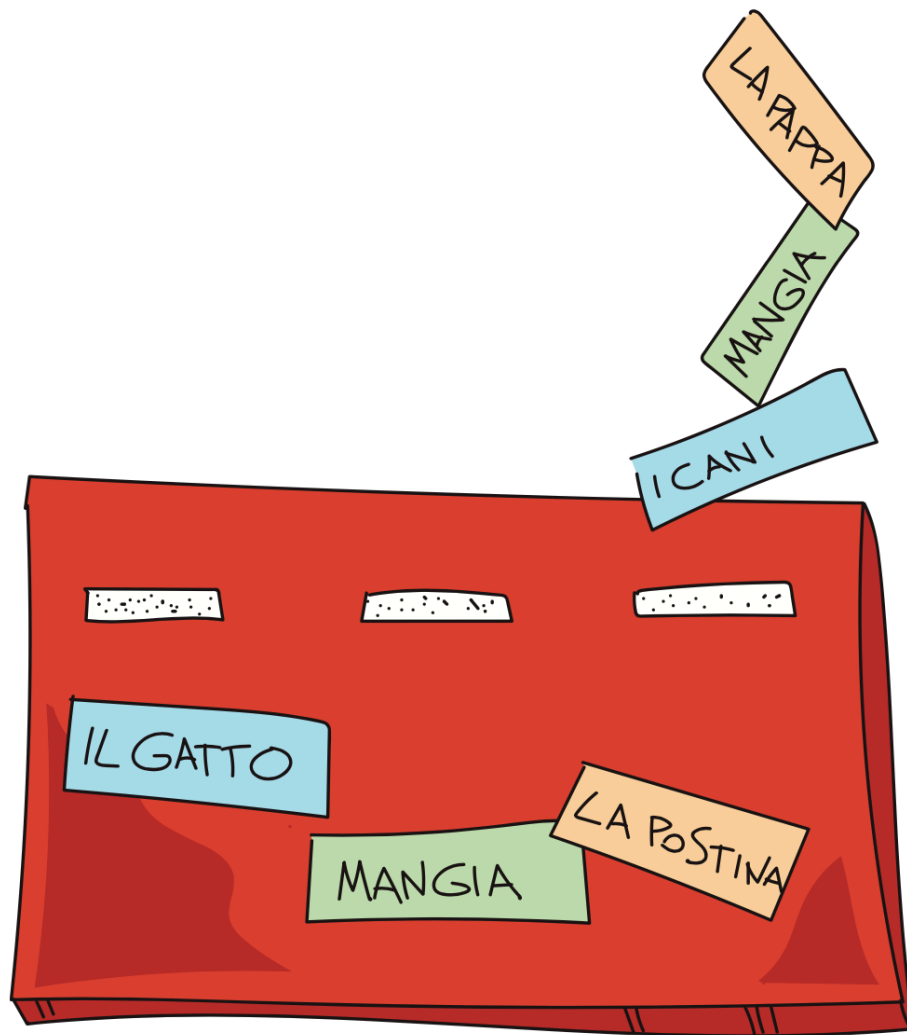
Realizziamo con del cartoncino spesso o con del compensato uno schema vuoto per la frase nucleare; ricopriamo con del pannolenci colorato rosso e incolliamo del velcro all'altezza del verbo, del soggetto, dell'oggetto e della preposizione.

Costruiamo delle tessere dotate di velcro con verbi della comunicazione di base coniugati alle diverse persone, sintagmi nominali (persone, animali, cose, luoghi...) e preposizioni.

A sorte, ognuno pesca una tessera del verbo, la mette nel centro del modellino e cerca le tessere utili per costruire una frase nucleare ben formata.

Possiamo anche creare combinazioni divertenti e buffe pescando casualmente le tessere; facciamo riflettere la classe sulla natura delle frasi realizzate:

- alcune suonano bene grammaticalmente ma hanno un significato bizzarro (per esempio: Il gatto mangia la postina);
- di altre capiamo il significato, ma “non suonano bene” grammaticalmente (per esempio: I gatti mangia la pappa).



LEGGI il [Prontuario di grammatica valenziale](https://www.giuntiscuola.it/articoli/la-frase-nucleare-1/pdf)